Attinenze di Alessandro VI colla scienza e le arti.

Ben volentieri lo storico toglie lo sguardo dai tristi avvenimenti e dai fatti del governo di papa Borgia che offendono il sentimento morale di chiunque si mette a considerarli, per volgerlo verso una regione, nella quale si sono compiute cose veramente nobili e belle. Anche Alessandro VI come il suo predecessore promosse in molte guise la scienza e l'arte, e sebbene quest'ultima passasse in prima linea, pure nemmeno la scienza venne trascurata dal papa, che già da cardinale aveva lavorato nel campo letterario. 1

Degna di nota è innanzi tutto l'attenzione che Alessandro dimostrò tanto per le università di Alcalà e di Valencia, quanto anche per quella di Roma. Egli provvide allo stipendio conveniente dei professori e nel 1497 ordinò pure la ricostruzione dell'edificio dell'università, che nella sua forma attuale proviene da Alessandro VII di casa Chigi. Il papa prendeva tanto interesse al progresso dei lavori all'università, che nel maggio del 1499 volle ispezionarli di persona. Fra i professori che insegnavano all'univer-

¹ Egli scrisse De cardinalium excellentia et officio vicecancellarii e Glossa in regulas Cancellariae, quest'ultima dedicata a Innocenzo VIII. Cfr. N. ANTONIUS. Bibl. hisp. nova II, 261; AUDIFFREDI 282; Bibl. pontif. 13 s.; SCHULTE, Quellen II, 407 s. Il catalano Paolo Girolamo dedicò a R. Borgia, quand'era cardinale vescovo di Porto, il suo poema De fluminibus et montibus Hispaniarum libellus, s. l. et a. (HAIN n. 12525), Gundisalvo di Villadiego il trattato * De origine et potestate S. R. E. cardinalium, in Cod. Vatic. 3183 della Biblioteca Vaticana. Cfr. anche Morus, Bibl. Picena II, 218.

² Si confrontino su ciò le comunicazioni che DENIFLE I, 646 s. fa dall'Archivio Lateranense.

³ Vedi Orti y Figuerola, Mem. de la universidad de la Valencia (Madrid 1730) 431 s. Denifle I, 645 s. Sanchis y Sivera 8.

⁴ Vedi Zahn in Arch. st. ital. 3 Serie VI 1, 178. Renazzi I, 197-198, 281 e Denisle I, 314. Zabughin, P. Leto, Roma 1903, 249. * Divers. Alex. VI (Archivio di Stato in Roma): 3. Nov. 1502 A* 11°; 400 duc. gub. et rectori studii almae urbis pro reparatione ipsius studii. Seguono anche altri pagamenti per il medesimo scopo. Cfr. Müntz, Les arts 210.

⁵ Burchardi, Diarium (Thuasne) II, 530, (Celani) II, 140.